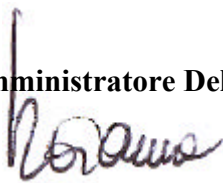


<i>AUTOSTRAD MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	<i>Volume</i>	<i>Codice</i>	<i>Data emissione</i>
		<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22
		<i>N.ro Rev.</i>	<i>Data Revisione</i>	<i>tot. pagine</i>
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>				10

**Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale
art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998**

L' Amministratore Delegato



<i>AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	<i>Volume</i>	<i>Codice</i>	<i>Data emissione</i>
		<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22
		<i>N.ro Rev.</i>	<i>Data Revisione</i>	<i>tot. pagine</i>
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>				10

INDICE

1. Premessa	3
1.1 Riferimenti normativi	3
1.2 Obiettivi perseguiti	4
2 . Tipologia delle informazioni	5
2.1 Natura delle informazioni	5
2.2 Attività svolte	5
2.3 Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale	5
2.4 Operazioni in potenziale conflitto di interesse	6
2.5 Operazioni atipiche o inusuali	6
3. Procedura	7
Allegati	8

<i>AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	<i>Volume</i>	<i>Codice</i>	<i>Data emissione</i>
		<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22
		<i>N.ro Rev.</i>	<i>Data Revisione</i>	<i>tot. pagine</i>
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>				10

1. PREMESSA

1.1 Riferimenti normativi

I flussi informativi tra il Collegio Sindacale ed il Consiglio di Amministrazione delle Società sono disciplinati da un articolato complesso di disposizioni che annovera fra l'altro la normativa civilistica, la normativa dell'Autorità di Vigilanza, l'autoregolamentazione della Borsa Italiana e l'autonomia societaria.

Nel seguito si riportano le principali disposizioni a riguardo.

L'art.149 comma 2 del D.Lgs. n. 58 del 1998 disciplina che "I membri del Collegio Sindacale assistono alle assemblee ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo".

L'art. 150, comma 1, dello stesso decreto prevede che "Gli amministratori riferiscono tempestivamente, secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo e con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento".

L'art. 151 comma 1 e 2 del D.Lgs. n.58 del 1998, così come modificato dal D.Lgs.37/2004, disciplina che " i sindaci possono, anche individualmente, procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Il Collegio Sindacale può scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale".

L'art. 2381, comma 5 del codice civile disciplina: " gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con la periodicità fissata dallo statuto e in ogni caso almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche , effettuate dalla società e dalle sua controllate".

In merito si precisa che lo statuto della Società all'art.23 stabilisce che il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale almeno ogni tre mesi sulle operazioni di maggior rilievo in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

L'art.2403 bis del codice civile comma 2 prevede che "Il Collegio Sindacale può chiedere agli amministratori notizie anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Può altresì scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle

<i>AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	<i>Volume</i>	<i>Codice</i>	<i>Data emissione</i>
		<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22
		<i>N.ro Rev.</i>	<i>Data Revisione</i>	<i>tot. pagine</i>
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>				10

società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale".

Essendo la Società ai sensi dell'art.2497 del codice civile soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A., il Collegio Sindacale della Società inoltra semestralmente le informazioni sulla propria attività di vigilanza al Collegio Sindacale della Società controllante.

L'art.2405 del codice civile prevede che "i sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo".

L'art.14.3 del Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A. prevede che " il Collegio ed i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura adottata per la comunicazione all'esterno della società di tali documenti ed informazioni".

In merito alle operazioni con le parti correlate e in potenziale conflitto di interesse la Società ha già emanato una specifica procedura in data 15 dicembre 2004.

La presente procedura disciplina il flusso delle informazioni da rendere al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.150 del D.Lgs.58/1998 e pertanto definisce, anche alla luce delle comunicazioni della Consob in materia di controlli societari, i soggetti e le operazioni coinvolti nel flusso informativo relativo alle operazioni, diverse da quelle poste in essere con parti correlate, di cui sono destinatari i sindaci di Autostrade Meridionali S.p.a. , nonché le fasi e la tempistica che caratterizzano tale flusso.

In particolare, la procedura definisce:

- 1) la tipologia, la periodicità e il contenuto dell'informazione;
- 2) le modalità di raccolta delle informazioni.

1.2 Obiettivi perseguiti

L'obiettivo che si intende perseguire con la presente procedura è in primo luogo quello di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal D. Lgs. n. 58/1998 (art. 149).

In secondo luogo, la procedura è altresì deputata a dare attuazione agli strumenti di *corporate governance* con i quali dare concreta attuazione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate e recepite nel Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A. .

<i>AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	<i>Volume</i>	<i>Codice</i>	<i>Data emissione</i>
		<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22
		<i>N.ro Rev.</i>	<i>Data Revisione</i>	<i>tot. pagine</i>
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>				10

2. TIPOLOGIA DELLE INFORMAZIONI

2.1 Natura delle informazioni

Sono oggetto dell'informativa prevista con la presente procedura le informazioni :

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

L'informativa relativa ad operazioni con parti correlate è disciplinata dall'apposita procedura cui si fa rimando.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta e alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello oggetto della precedente trasmissione. L'informativa viene trasmessa contestualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale in conformità alla procedura prevista al successivo punto 3. e viene conservata agli atti della Società.

2.2 Attività svolta

Le informazioni riguardano le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché le attività del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance e dell'Organismo di Vigilanza. In particolare, le informazioni si riferiscono alle attività svolte dall'Amministratore Delegato della Società e dai procuratori – anche per il tramite delle strutture della Società - nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati. Nell'ambito dell'informativa qui prevista si ritiene debbano essere oggetto di flusso informativo, al fine di perseguire gli obiettivi indicati, anche le attività e le determinazioni inerenti l'attività di direzione e coordinamento cui è assoggettata la Società.

2.3 Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le informazioni hanno ad oggetto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, evidenziandone in particolare le finalità strategiche la coerenza con il budget e con il piano industriale, le modalità esecutive (inclusi i termini e le condizioni economiche della loro realizzazione) e gli sviluppi, nonché gli eventuali condizionamenti e implicazioni che comportano per l'attività della Società .

Ai fini della presente procedura sono considerate operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale quelle riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile in quanto eccedenti i limiti ed i contenuti della delega conferita all'Amministratore Delegato.

Le informazioni hanno ad oggetto anche le operazioni che, seppur di importi singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate nella delega, risultino tra di loro comunque collegate o connesse

<i>AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	<i>Volume</i>	<i>Codice</i>	<i>Data emissione</i>
	<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>	<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22
		<i>N.ro Rev.</i>	<i>Data Revisione</i>	<i>tot. pagine</i>
				10

nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza.

2.4 Operazioni in potenziale conflitto di interessi

Le Operazioni in potenziale conflitto di interessi sono le operazioni infragruppo nonchè quelle poste in essere con parti direttamente e indirettamente correlate alla società.

Per tali operazioni si fa rinvio all'apposita procedura.

2.5 Operazioni atipiche o inusuali

Ai fini della presente procedura sono operazioni atipiche o inusuali quelle che, per natura od oggetto, si qualificano come estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che presentino particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e/o ai rischi inerenti e/o alla natura della controparte e/o al tempo del loro compimento .

<i>AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	<i>Volume</i>	<i>Codice</i>	<i>Data emissione</i>
		<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22
		<i>N.ro Rev.</i>	<i>Data Revisione</i>	<i>tot. pagine</i>
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>				10

3. PROCEDURA PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale tramite il Presidente, almeno con cadenza trimestrale. Onde consentire di predisporre l'informativa, le informazioni devono pervenire al Presidente, che le condivide con il Consiglio di Amministrazione prima di farne oggetto di formale comunicazione ai sensi dell'art. 150 D.Lgs. 58/98, secondo la procedura di seguito indicata.

Il Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali e Societari raccoglie con cadenza trimestrale dai Dirigenti di Autostrade Meridionali S.p.a. e dall' Amministratore Delegato della Società le informazioni indicate al punto 2.

Il Dirigente dell' Area Affari Generali e Societari predispone prospetti riepilogativi e sommariamente descrittivi delle informazioni sulle operazioni in questione e li trasmette al Presidente.

Le informazioni sulle attività svolte dal Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e dell'Organismo di Vigilanza, vengono trasmesse dai rispettivi Presidenti e Coordinatori al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno semestrale come previsto rispettivamente dal punto 10.2 del Codice di Autodisciplina della Società e dal punto 3.3 dei "Principi di riferimento per l'implementazione del Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo, in quanto formano anch'esse oggetto di formale informativa al Collegio Sindacale ai sensi della presente procedura.

<i>AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	<i>Volume</i>	<i>Codice</i>	<i>Data emissione</i>
	<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22	23.12.2005
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>		<i>N.ro Rev.</i>	<i>Data Revisione</i>	<i>tot. pagine</i>
				10

ALLEGATO 1

Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, 1° c. D.Lgs. N. 58/1998

trimestre di riferimento

Direzione /UO

A) Attività svolte

- 1) Attività esecutive da Delibere del Consiglio di Amministrazione
- 2) Altre attività significative

B) Attività di maggior rilievo:

- 1) Operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione (art. 2381 del c.c.)

C) Operazioni in potenziale conflitto di interessi

D) Operazioni atipiche o inusuali.

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.	PROCEDURA AZIENDALE	Volume	Codice	Data emissione
	<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22	23.12.2005
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>		N.ro Rev.	Data Revisione	tot. pagine
				10

NOTA METODOLOGICA

A) Attività svolte

Al fine sia di agevolare la definizione di "attività svolte" che di selezionare quelle da portare all'attenzione del Collegio Sindacale è stata predisposta una suddivisione in due sottocategorie "Attività esecutive da Delibere del C.d.A." e "Altre attività significative".

Tali attività dovranno essere raggruppate in sottogruppi

(a titolo esemplificativo si elencano alcuni gruppi di attività, alcuni dei quali sono peculiari solo di alcune Direzioni):

- a) Attività di investimento
- b) Attività di gestione
- c) Attività finanziarie
- d) Evoluzioni tecnologiche
- e) Operazioni societarie
- f) Evoluzioni organizzative
- g) Eventi di corporate governance
- h) Contenzioso
- i) Altro

1) Attività esecutive da Delibere del Consiglio di Amministrazione

Data del CdA	Argomento	Stato attuazione

Indicare le attività svolte nel trimestre di riferimento per dare attuazione alle Delibere del Consiglio di Amministrazione raggruppandole nei gruppi sopra riportati

<i>AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.</i>	PROCEDURA AZIENDALE	Volume	Codice	Data emissione
		<i>Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art.150, I c. D. Lgs. n. 58/1998</i>	1	PR_22
		N.ro Rev.	Data Revisione	tot. pagine
<i>Risorse Umane e Organizzazione</i>				10

2) Altre attività significative

In questa categoria dovranno essere segnalate attività significative effettuate e non comprese nella precedente classificazione.

Effettuare brevi commenti sulle singole attività raggruppandole nei gruppi sopra riportati.

B) Attività di maggior rilievo :

Per le attività che rientrano in questa categoria occorre evidenziare in particolare le finalità strategiche, la coerenza con il budget e con il piano industriale della società, le modalità esecutive (inclusi i termini e le condizioni economiche della loro realizzazione) e gli sviluppi.

In merito alle Operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione (art. 2381 del c.c.) si ricorda che sono:

- *Redazione del bilancio (art 2423 c.c.)*
- *Delega agli amministratori per aumentare il capitale sociale (art 2443 c.c.)*
- *Riduzione del capitale per perdite (art. 2446 c.c.)*
- *Riduzione del capitale al di sotto del limite legale (art 2447 c.c.)*

Nel caso in cui non ci siano operazioni di questa tipologia indicarlo nella risposta

C) Operazioni in potenziale conflitto di interessi.

In relazione alle operazioni in potenziale conflitto di interessi, si fa rinvio a quanto descritto nell'apposita procedura delle operazioni con le parti correlate.

D) Operazioni atipiche o inusuali.

Si qualificano come tali le operazioni che, per natura od oggetto, sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che presentano particolari elementi di criticità dovuti alle proprie caratteristiche e/o ai rischi inerenti e/o alla natura della controparte e/o al tempo del loro compimento.

Nel caso in cui non ci siano operazioni di questa tipologia indicarlo nella risposta.